

FISCALITÀ INTERNAZIONALE**ITALIA: RULING INTERNAZIONALE**

Il ruling è stato oggetto di potenziamento legislativo, al fine di renderlo sempre più operativo e di spostare il rapporto tra contribuente ed Agenzia delle Entrate sempre più verso la collaborazione preventiva. Uno degli obiettivi del 2016 è il taglio dei tempi di risposta dei ruling internazionali, che sono stati mediamente molto lunghi e non in linea con altre giurisdizioni straniere. Le nuove regole potrebbero essere applicate anche ai ruling già presentati. Nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate - attualmente in preparazione - potrebbero esserci dei chiarimenti anche sulla applicazione retroattiva del ruling, da coordinare con il ravvedimento operoso (anche per più esercizi) e con la riforma di alcuni articoli del diritto penale tributario, in particolare con la possibilità di estinguere alcune fattispecie di reato attraverso la presentazione del ravvedimento operoso. Ravvedimento operoso e riforma del diritto penale tributario costituiscono comunque, di per sé ed anche in assenza di ruling, una opportunità da valutare con molta attenzione. Una corsia preferenziale dovrebbe essere riservata ai ruling sulla stabile organizzazione. Il tutto si inserisce nel nuovo contesto internazionale che ha rafforzato la lotta alla erosione/evazione degli imponibili fiscali.



M. Rubini

STUDIO RUBINI & PARTNERS
Associazione professionale tra dottori commercialisti

Dott. Marco Rubini | studiorubini@studiorubini.it

DIRITTO DEI BREVETTI, DEI MARCHI E D'AUTORE

PAGINA

9

ITALIA: IL CASO ROJADIRECTA: IL TRIBUNALE DI MILANO PER UNA MAGGIOR TUTELA DEL COPYRIGHT ONLINE

Con provvedimento del 13.01.16 il Tribunale di Milano ha stabilito un nuovo principio in materia di copyright online.

La fattispecie esaminata dal giudice vedeva contrapposti da un lato un'importante emittente televisiva (Mediaset Premium) e dall'altro un noto sito internet di streaming sportivo (Rojadirecta) che trasmetteva online partite di calcio (Serie A e Champions League) su cui Mediaset vantava diritti di copyright. La battaglia legale Mediaset-Rojadirecta dura da oltre quattro anni, e già altri provvedimenti erano stati emessi dai Tribunali italiani; tuttavia tutti i precedenti provvedimenti di inibitoria emessi contro il sito internet spagnolo, ed aventi ad oggetto solo il singolo indirizzo IP oggetto di causa, erano stati facilmente elusi mediante la creazione di nuovi indirizzi IP con cui venivano diffusi i medesimi contenuti. Con la sentenza in esame, il Tribunale di Milano ha imposto all'Internet Service Provider (nel caso in esame Fastweb) di inibire ai propri clienti l'accesso non solo al sito internet su cui è stata riscontrata la violazione del copyright, ma anche a tutti i DNS (Domain name system) e a tutti gli indirizzi IP ad esso collegati: l'ISP è pertanto tenuto a bloccare qualsiasi sito contenente il nome "rojadirecta" in tutte le sue possibili combinazioni, indipendentemente dal Paese in cui il sito internet sia registrato.



M. Dalla Costa



B. Sartori



Avv. e RA Mattia Dalla Costa, D.E.S. en Droit Européen |
mattia.dallacosta@cbalex.com

Avv. Barbara Sartori | barbara.sartori@cbalex.com

Studio partner del Network "Norme & Tributi"
della Camera di Commercio Italo-Germanica